

Scuola Secondaria Statale di 1° grado "Dante Alighieri"  
Casamassima (BA)

*Cristina Miele 2<sup>a</sup> L*

*IN  
VIAGGIO  
CON  
DANTE*



*1<sup>a</sup> Cantica  
l'Inferno*

*Vanessa Zuo*



*Realizzazione e scrittura: Cristina Miele*

*Disegni: Simona Catanzaro, Stefano Morea, Giulia Patierno,*

*Paolo Spinelli e Vanessa Zuo.*

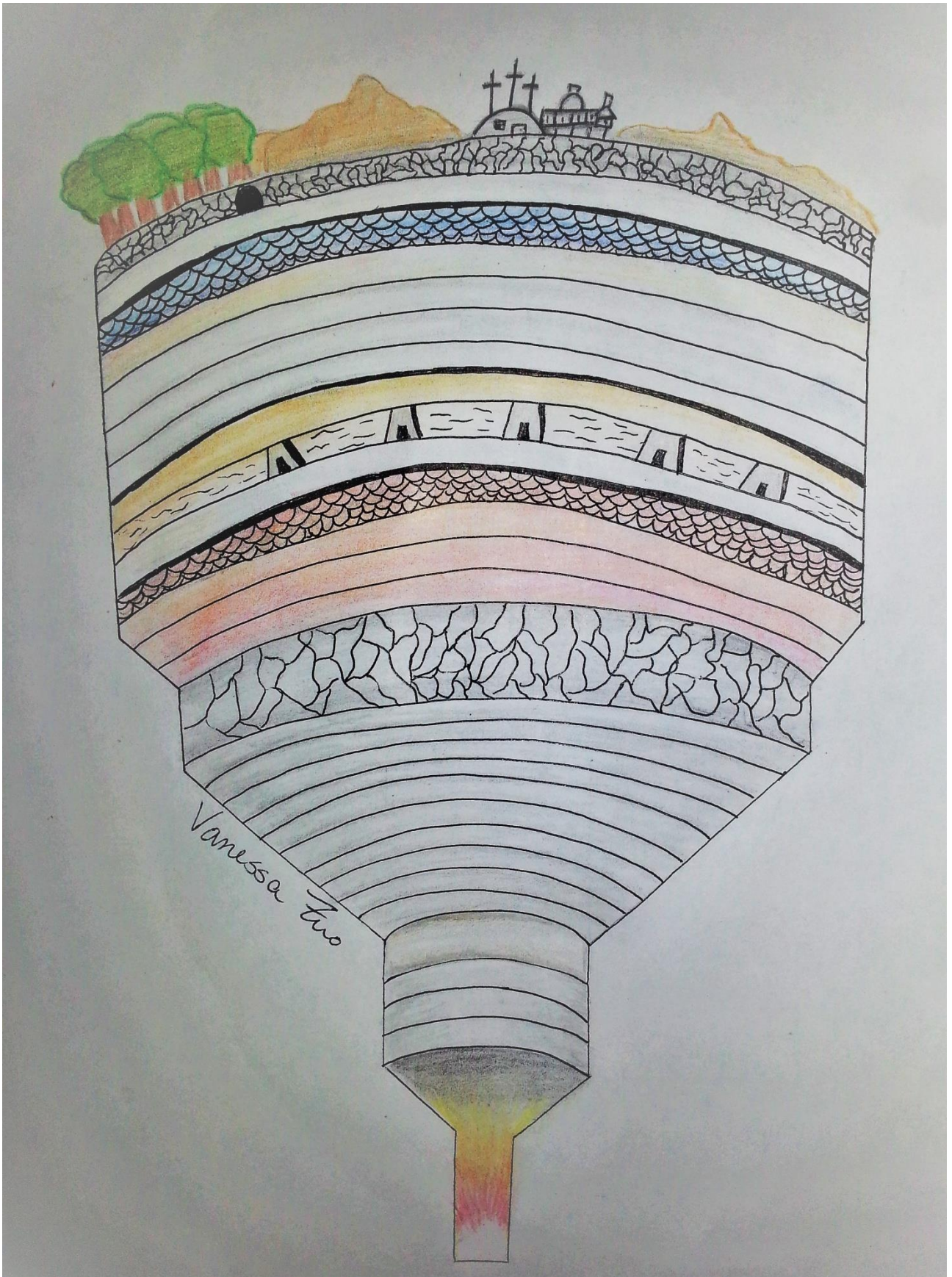
*Supervisione della Professoressa Laura Busetti*

*In questo “libello” sono illustrati tutti i trentaquattro canti dell’Inferno della Divina Commedia, scritta da Durante Alighieri che ormai tutti chiamiamo Dante.*

*Come ben sappiamo, Dante fece un viaggio allegorico nei tre regni dell’oltretomba: Inferno, Purgatorio e Paradiso, nel tentativo di ritrovare la retta via, nonché la fede in Dio.*

*Il viaggio nell’Inferno lo intraprende grazie a Virgilio, mandato da Beatrice a soccorrerlo.*

*Buon viaggio...*



## **Canto I**

*Luogo* - La selva oscura. Un colle luminoso.

*I personaggi* - Dante e poi Virgilio.

*Contenuto* - A 35 anni, Dante s'è smarrito in una selva oscura. Vede un colle luminoso e cerca di salirvi, ma è respinto da una lonza, da un leone e da una lupa. Gli appare Virgilio che si offre di guidarlo alla salvezza attraverso un viaggio nei regni dell'oltretomba.

## **Canto II**

*Luogo* - La selva oscura.

*I personaggi* - Dante e Virgilio (nei canti seguenti questi personaggi sono sottointesi).

*Contenuto* - Dante teme che le sue forze non siano sufficienti per un viaggio così arduo, ma Virgilio gli rivela d'essere stato inviato da Beatrice, sollecitata a sua volta da santa Lucia e dalla Madonna. Confortato, Dante decide di seguire Virgilio.

## **Canto III**

*Luogo* - Il vestibolo dell'inferno. Il fiume Acheronte.

*I peccatori* - Gli ignavi, quelle anime, cioè, che furono così prive di vitalità che non seppero fare né il bene né il male.

“Che visser senza infamia e senza lodo”.

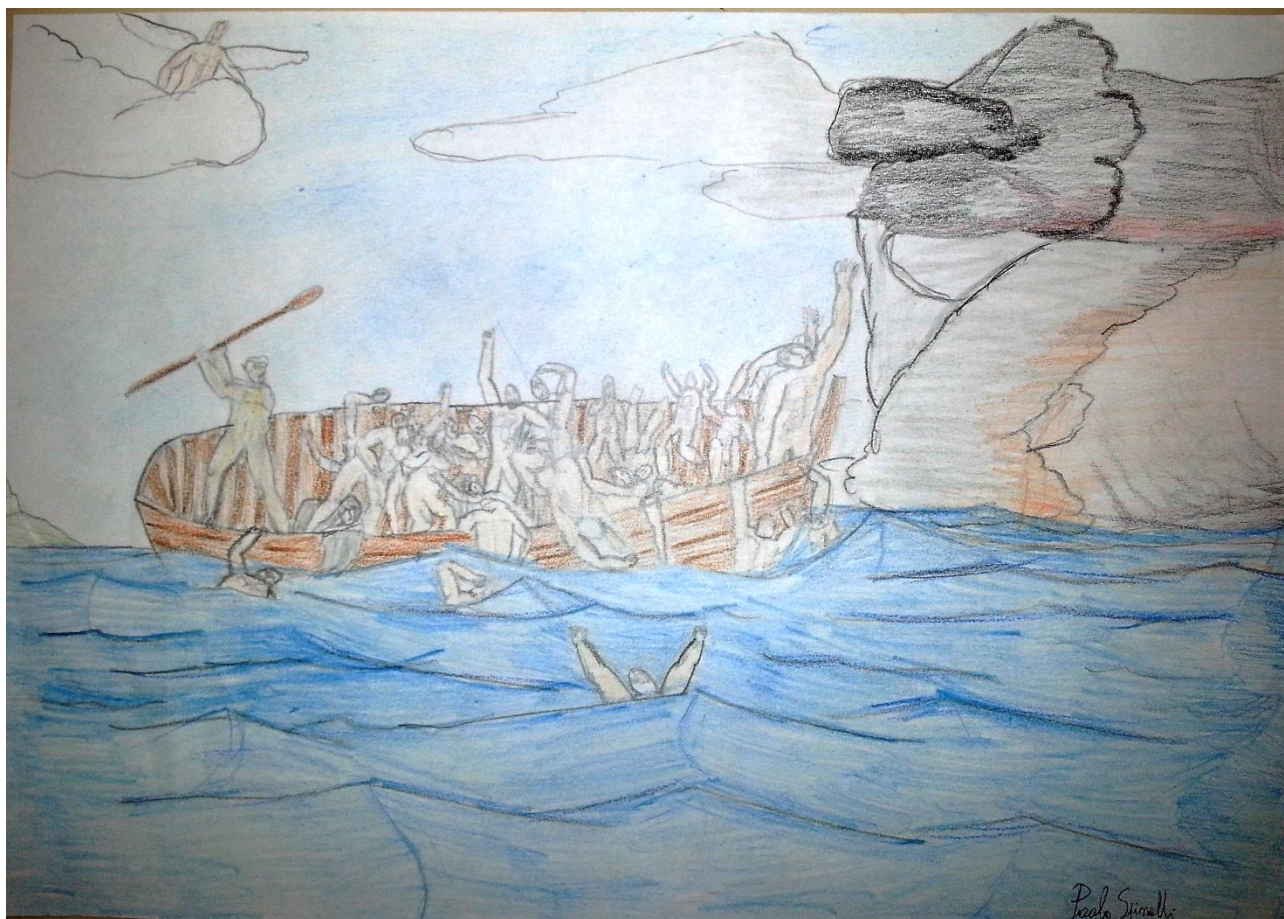
*Le pene* - Inseguono a corsa folle uno straccio, morsi da insetti schifosi, tra un fango putrido.

*I personaggi - Il papa Celestino V.*

*“Che fece per viltade il gran rifiuto”.*

*Caronte (traghettatore di anime).*

*Contenuto - Nel vestibolo dell'Inferno (una zona che precede l'inferno vero e proprio), Dante trova gli ignavi, che tratta con profondo disprezzo: fra loro c'è il papa Celestino V che abbandonò l'autorità papale, incapace di guidare la Chiesa. Sulle rive dell'Acheronte (dove si raccolgono i dannati per essere trasportati al di là del fiume, confine dell'inferno), Caronte si rifiuta di trasportare Dante sulla sua barca. Un lampo e un violento terremoto fanno svenire il poeta.*



## **Canto IV**

*Luogo - I cerchio: il limbo.*

*I peccatori - I bambini non battezzati e i saggi dell'antichità che non conobbero Cristo.*

*Le pene - Non hanno pene corporali ma solo un desiderio insoddisfatto di Dio.*

*I personaggi - Grandi personaggi, filosofi e poeti dell'antichità.*

*Contenuto - Svegliato da un tuono, Dante si ritrova al di là dell'Acheronte. In un luminoso castello, vede i poeti Omero, Orazio, Ovidio e Lucano e si intrattiene con loro. Vede ancora i filosofi Socrate, Platone e Aristotele e altre grandi figure dell'antichità come Ettore (l'eroe troiano), Enea e Giulio Cesare.*

## **Canto V**

*Luogo - II cerchio.*

*I peccatori - I lussuriosi, quelle anime, cioè che cedettero alle passioni d'amore.*

*Le pene - Sono travolti da una terribile tempesta.*

*I personaggi - Minosse, Francesca da Rimini e Paolo Malatesta.*

*Contenuto - All'ingresso del cerchio, un mostro infernale, Minosse, indica a ogni anima il luogo che le è destinato. Travolti da una violenta bufera passano davanti a Dante e a Virgilio gli spiriti che cedettero alle passioni, fra cui Cleopatra, Elena di Troia, Paride. In un momento di quiete, Dante parla con Francesca che racconta la storia del suo tragico amore per Paolo. Il poeta, commosso, sviene.*

*"Caddi come corpo morto cade"*



*“Galeotto fu il libro e chi lo scrisse  
quel giorno più non leggemmo avante”*

## *Canto VI*

*Luogo - III cerchio.*

*I peccatori - I golosi.*

*Le pene - Giacciono supini nel fango flagellati da pioggia e grandine e straziati da Cerbero, un cane a tre teste.*

*I personaggi - Il fiorentino Ciacco.*



*Contenuto* - Ripresi i sensi, Dante si ritrova nei III cerchio. Ciaccio balzato dal fango, parla a Dante delle condizioni di Firenze profetizzando le lotte fra i Bianchi e i Neri e la sconfitta dei Bianchi.



## **Canto VII**

*Luogo* - IV cerchio.

*I peccatori* - Avari e prodighi.

*Le pene* - Devono spingere col petto pesantissimi macigni.

*I personaggi* - Papi e cardinali che il peccato ha talmente contaminato da renderli irriconoscibili.

*Contenuto* - All'ingresso del cerchio, un mostro infernale, Pluto, cerca di spaventare Dante con parole misteriose, d'ignoto significato.

*“Pape satan, Pape satan aleppe”*

*Virgilio lo riduce al silenzio, poi chiarisce a Dante il concetto di fortuna, cioè di quell'entità misteriosa che dona e toglie ricchezza, secondo un'incomprensibile logica.*

## **Canto VIII**

*Luogo - V cerchio formato dalla palude Stigia.*

*I peccatori - Iracondi e accidiosi.*

*Le pene - Le anime dei dannati sono completamente immerse nella palude Stigia.*

*I personaggi - Filippo Argenti, un fiorentino noto per il suo orgoglio.*

*Contenuto - Un mostro infernale, Flegias, trasporta Dante e Virgilio sulla navicella, al di là della palude Stigia. Durante il tragitto, Filippo Argenti cerca di fermarli, ma Virgilio lo respinge nella palude, dove gli altri dannati ne fanno strazio. Dopo lo Stige, si levano le alte mura della città di Dite (la parte inferiore dell'Inferno), da dove torme di diavoli tentano d'impedire il passaggio di Dante.*

## **Canto IX**

*Luogo - Ai piedi della città di Dite.*

*I personaggi - Diavoli e mostri infernali; un angelo.*

*Contenuto - In aiuto dei diavoli, giungono le Furie (mostri femminili, con serpenti al posto dei capelli) e la Medusa che riduce in pietra chi la guarda. Tuttavia scende dal cielo un angelo che mette in fuga mostri e demoni: Dante e Virgilio entrano nella città.*

## **Canto X**

*Luogo* - VI cerchio.

*I peccatori* - Gli eretici

*Le pene* - Sono stipati in grandi tombe (arche) infuocate.

*I personaggi* - Farinata degli Uberti; Cavalcante Cavalcanti.

*Contenuto* - Dante ha un aspro colloquio col ghibellino Farinata degli Uberti, la cui famiglia era stata fieramente avversa a quella del poeta. Farinata predice a Dante l'esilio e poi gli spiega che le anime possono vedere il futuro ma non il presente.

*“Ma non cinquanta volte fia riaccesa  
la faccia della donna che qui regge  
che tu saprai quanto quell'arte pesa”*

Interviene Cavalcante Cavalcanti, padre del poeta Guido.

## **Canto XI**

*Luogo* - VI cerchio.

*I peccatori* - Gli eretici.

*Le pene* - Sono stipati in grandi tombe (arche) infuocate.

*I personaggi* - Il papa Anastasio II.

*Contenuto* - Mentre si riposano accanto alla tomba papa Anastasio II, Virgilio spiega a Dante come siano distribuite le anime dei dannati nel resto dell'Inferno.

## **Canto XII**

*Luogo* - VII cerchio, I girone (il settimo cerchio suddiviso in tre zone dette gironi).

*I peccatori* - Violenti contro il prossimo (omicidio, tiranni, ecc.).

*Le pene* - Sono immersi in un fiume di sangue bollente, il Flegetonte, trafitti dalle frecce dei centauri.

*I personaggi* - Crudeli tiranni e feroci condottieri come Dionisio di Siracusa e Attila.

*Contenuto* - Virgilio protegge Dante, prima dall'ira del Minotauro (un mostro infernale che gli sbarra il cammino) poi dalle frecce dei Centauri. Alla fine convince il centauro Nesso a trasportarli al di là del Flegetonte, sulla sua groppa. Nesso indica ai poeti varie anime di dannati immersi nel sangue bollente.



## **Canto XIII**

*Luogo* - VII cerchio, II girone.

*I peccatori* - Violenti contro se stessi (i suicidi e gli scialacquatori delle proprie sostanze).

*Le pene* - I suicidi sono tramutati in alberi mentre gli scialacquatori sono straziati da cani rabbiosi.

*I personaggi* - Pier delle Vigne, fra i suicidi; Lana da Siena a Jacopo da Sant'Andrea fra scialacquatori.

*Contenuto* - Entrati in una cupa foresta Virgilio invita Dante a spezzare un ramo dal quale escono sangue e lamenti: solo in questo modo Dante riesce a credere che negli alberi sono racchiuse le anime dei suicidi. Il poeta parla con Pier delle Vigne, segretario di Federico II, che racconta d'essersi ucciso avendo perso la fiducia del sovrano.

*“L'animo mio, per disdegnoso gusto,  
credendo col morir fuggir disdegno,  
ingiusto fece me contra me giusto”*

*Dante poi assiste allo strazio di due scialacquatori.*

## **Canto XIV**

*Luogo* - VII cerchio, III girone.

*I peccatori* - Violenti contro Dio (bestemmiatori).

*Le pene* - Giacciono supini sulla sabbia infuocata di un deserto, sotto una pioggia di fuoco.

*I personaggi* - Capaneo, uno dei sette re che parteciparono alla guerra contro Tebe.

*Contenuti* - Virgilio indica a Dante il re Capaneo, al quale rimprovera d'aver sfidato la potenza degli dei, esaltato dalla vittoria su Tebe. Virgilio spiega poi a Dante l'origine dei fiumi infernali e gli parla di un'immensa statua (il "Veglio di Creta") costruita con diversi metalli, simboli delle varie età del mondo.

## **Canto XV**

*Luogo* - VII cerchio, III girone.

*I peccatori* - Violenti contro la natura (sodomiti).

*Le pene* - Camminano senza posa sotto la pioggia di fuoco.

*I personaggi* - Brunetto Latini.

*Contenuto* - Camminando sugli argini del Flegetonte (che nella parte finale attraversa il deserto di fuoco) Dante e Virgilio possono avvicinare le anime punite sulla sabbia ardente. Fra esse c'è Brunetto Latini, al quale Dante riconosce il merito d'avergli data un'alta formazione interiore. Brunetto esorta il poeta a non venir meno ai suoi ideali di giustizia e gli predice l'esilio, dopo aspre lotte fra Bianchi e Neri.

## **Canto XVI**

*Luogo* - VII cerchio, III girone.

*I peccatori* - Come sopra.

*Le pene* - Come sopra.

*I personaggi* - Alcuni Fiorentini fra cui Guido Guerra e Jacopo Rusticucci.

*Contenuto* - Ad alcuni Fiorentini che chiedono notizie della loro città Dante risponde con una fiera invettiva contro la corruzione di Firenze.

*Alla fine del cerchio, c'è una cupa voragine, nella quale Virgilio getta la sua cintura.*

## **Canto XVII**

*Luogo - VII cerchio, III girone.*

*I peccatori - Violenti contro l'arte (nel senso medievale del lavoro): sono gli usurai che con i loro prestiti danneggiano le attività umane.*

*Le pene - Stanno seduti sull'orlo del deserto infuocato, sotto le fiamme che cadono dall'alto.*

*I personaggi - Alcuni Fiorentini e il bolognese Reginaldo Scrovegni.*

*Contenuti - Richiamato dalla cintura di Virgilio, sale dal fondo della voragine, un mostro alto, Gerione. Dopo aver parlato con alcune anime, Dante e Virgilio salgono sulle spalle di Gerione che li deposita in fondo alla voragine, nel cerchio XVII.*

## **Canto XVIII**

*Luogo - XVIII cerchio, I e II bolgia (il cerchio è diviso in 10 profondi fossati, dette bolge).*

*I peccatori - Seduttori e ruffiani, nella prima bolgia. Adulatori nella seconda bolgia.*

*Le pene - Nella prima bolgia i dannati devono correre senza sosta, sferzati dai diavoli. Nella seconda bolgia i dannati sono immersi nello sterco.*

*I personaggi - Il bolognese Venedico Caccianemico e Giasone tra i seduttori e i ruffiani; il lucchese Alessio Interminelli e la cortigiana Taide tra gli adulatori.*

*Contenuti* - Dall'argine della prima bolgia (ogni bolgia ha due argini e ponti rocciosi che l'attraversano, meno la VI bolgia dove i ponti sono crollati), Dante e Virgilio parlano con Venedico Caccianemico (che indusse la sorella a cedere all'amore di un potente signore) e con Giasone che sedusse e abbandonò la regina di Lemno. Passano nella bolgia successiva, dove, in un fetore insopportabile, Alessio Interminelli e Taide parlano dei loro peccati.

## **Canto XIX**

*Luogo* - VIII cerchio, III bolgia.

*I peccatori* - Simoniaci (cioè i prelati che distribuiscono le cariche religiose, non secondo i meriti, ma per denaro).

*Le pene* - Sono conficcati in buche di pietra, con la testa all'ingiù e hanno i piedi bruciati da fiamme inestinguibili.

*I personaggi* - Il papa Nicolò III.

*Contenuto* - Conficcato con la testa nella buca, il papa Nicolò III (al quale Dante si è avvicinato) scambia il poeta per papa Bonifacio VIII che alla sua morte dovrà precipitare proprio in quella bolgia. Dante esplose in una violenta invettiva contro la corruzione dei papi.

## **Canto XX**

*Luogo* - VIII cerchio, IV bolgia.

*I peccatori* - Indovini.

*Le pene* - Hanno il capo rivolto dalla parte della schiena e devono camminare senza sosta, guardando sempre all'indietro.



*I personaggi* - Tiresia, Manto e altri famosi indovini.

*Contenuto* - La visita di Manto, un'indovina greca che fondò Mantova, dà occasione a Virgilio di parlare dell'origine della città. Dalla sommità del ponte che sovrasta la bolgia, Dante indica a Virgilio alcuni famosi indovini.

## **Canto XXI**

*Luogo* - VIII cerchio, V bolgia.

*I peccatori* - Barattieri (quelli che vendettero le cariche pubbliche per denaro).

*Le pene* - Sono immersi nella pece bollente e, se tentano di uscire, vengono straziati dagli acuminati uncini dei diavoli.

*I personaggi* - Un magistrato di Lucca.

*Contenuto* - Dante e Virgilio assistono allo strazio di un magistrato lucchese che aveva tentato di uscire dalla pece. Poi un gruppo di diavoli vorrebbero scagliarsi contro i due poeti, ma Virgilio espone al loro capo, Malacoda, gli scopi del viaggio di Dante. Malacoda, allora, dà ai due poeti una scorta di diavoli, per indirizzarli su una falsa strada.

## **Canto XXII**

*Luogo* - VIII cerchio, V bolgia.

*I peccatori* - Come sopra.

*Le pene* - Come sopra.

*I personaggi* - Lo spagnolo Ciampolo di Navarra.

*Contenuto* - Dante e Virgilio parlano con Ciampolo di Navarra che narra la sua storia, mentre i diavoli attendono di straziarlo, essendo uscito dalla pece. Alla fine, però, Ciampolo riesce con un inganno a sfuggire ai diavoli e a rituffarsi nella pece: i diavoli adirati si azzuffano fra di loro.

### **Canto XXIII**

*Luogo* - VIII cerchio, VI bolgia.

*I peccatori* - Gli ipocriti e i farisei (i sacerdoti ebrei che condannarono Cristo).

*Le pene* - Gli ipocriti camminano sotto pesanti cappe, fuori d'oro e dentro di piombo. I farisei giacciono crocifissi a terra e sono calpestati dagli ipocriti.

*I personaggi* - I frati Godenti (gli appartenenti, cioè, a un ordine religioso di Bologna); Caifa, sacerdote ebreo che volle la morte di Cristo.

*Contenuto* - Ancora adirati per l'inganno subito da Ciampolo, i diavoli tentano di avventarsi su Dante e Virgilio che riescono a rifugiarsi nella VI bolgia. Qui, camminano a fianco di alcuni peccatori e ascoltano il racconto delle loro vicende terrene.

### **Canto XXIV**

*Luogo* - VIII cerchio, VII bolgia.

*I peccatori* - Ladri.

*Le pene* - Corrono nudi in mezzo a grovigli di serpenti che s'avvinghiano ai loro corpi, provocando mostruose trasformazioni.

*I personaggi* - Il pistolese Vanni Fucci.

*Contenuto* - Nel fondo della bolgia, Dante vede un serpente avventarsi su un peccatore che brucia e si riduce in cenere, ma che poi riprende le sembianze di prima. Interrogato da Virgilio, il peccatore risponde di essere Vanni Fucci e confessa rabbiosamente i suoi peccati; poi predice a Dante che i Bianchi verranno cacciati da Firenze.

## **Canto XXV**

*Luogo* - VIII cerchio, VII bolgia.

*I peccatori* - Come sopra.

*Le pene* - Come sopra.

*I personaggi* - Agnolo Brunelleschi, Buoso Donati e altri Fiorentini.

*Contenuto* - Dante scaglia un'invettiva contro Pisa che ha generato un ladro come Vanni Fucci. Poi assiste alle mostruose trasformazioni di cinque Fiorentini che, morsi dai serpenti, si fondono fra loro e con i serpenti.

## **Canto XXVI**

*Luogo* - VIII cerchio, VIII bolgia.

*I peccatori* - I consiglieri di frodi.

*Le pene* - Vagano per la bolgia avvolti da una grande fiamma, appuntita verso l'alto.

*I personaggi* - Ulisse e Diomede.

*Contenuto* - Vedendo una fiamma con una doppia punta, Dante chiede di conoscere le anime racchiuse in essa: sono Ulisse e Diomede, uniti nel tessere inganni contro Troia e uniti, quindi, anche nella pece. Ulisse parla

*del suo ultimo viaggio, quando infuse ai compagni il desiderio di conoscere il mondo e li spinse a uscire dai limiti concessi agli uomini: inoltratisi in un oceano sconosciuto, furono travolti da una tempesta.*



*“Fatti non foste a viver come bruti,  
ma per seguir virtute e canoscenza”*

## **Canto XXVII**

*Luogo - VIII cerchio, VIII bolgia.*

*I peccatori - Come sopra.*

*Le pene - Come sopra*

*I personaggi - Guido da Montefeltro, condottiero romagnolo.*

*Contenuto* - Parlando con Guido da Montefeltro, Virgilio gli espone le condizioni politiche della Romagna. Poi Guido racconta che fu indotto al peccato proprio da Bonifacio VIII, che aveva bisogno dei suoi consigli astuti per annientare la famiglia nemica dei Colonna.

## **Canto XXVIII**

*Luogo* - VIII cerchio, IX bolgia.

*I peccatori* - Seminatori di discordie (chi favorì guerre e inimicizie).

*Le pene* - Sono orribilmente mutilati dalle spade dei diavoli, davanti ai quali devono passare continuamente.

*I personaggi* - Maometto col genero Ali; il poeta provenzale Bertram del Bornio e altri.

*Contenuto* - Dante assiste allo strazio sanguinoso che i diavoli fanno dei dannati: si sofferma inorridito su Bertram del Bornio che ha solo il busto, perché gli è troncata la testa, che tiene in mano, penzoloni, per i capelli.

## **Canto XXIX**

*Luogo* - VIII cerchio, X bolgia.

*I peccatori* - Falsari di metalli (gli alchimisti che cercavano di trasformare i metalli in oro).

*Le pene* - Sono corrosi e sfigurati da malattie orrende, in particolare dalla lebbra e dalla scabbia.

*I personaggi* - Griffolino d'Arezzo e Capocchio da Siena.

*Contenuto* - Dall'argine della bolgia, Dante e Virgilio guardano i dannati che si graffiano furiosamente, per lenire il terribile prurito provocato dalla scabbia. Griffolino d'Arezzo e Capocchio da Siena narrano a Dante la loro vicenda.

### **Canto XXX**

*Luogo* - VII cerchio, X bolgia.

*I peccatori* - Diversi tipi di falsari: colpevoli di sostituzioni di persone; falsari di monete; colpevoli di aver fatto false accuse.

*Le pene* - I falsari di persone si azzuffano ferocemente; i falsari di monete sono colpiti da idropisia (mostruosi rigonfiamenti del corpo); i colpevoli di false accuse sono tormentati da febbre.

*I personaggi* - Gianni Schicchi (tra i colpevoli di sostituzione di persona); maestro Adamo (tra i falsari di monete); il greco Sinone e la moglie dell'egiziano Putifarre, capo delle guardie del faraone (tra i colpevoli di false accuse).

*Contenuti* - Dante assiste alle zuffe feroci dei falsari, fra i quali c'è Gianni Schicchi che si sostituì a un ricco proprietario, appena morto, per dettare un testamento in proprio favore. Il poeta vede poi maestro Adamo, un noto falsario fiorentino, che ha un violento alterco con Sinone, il greco che persuase i Troiani a far entrare in città il cavallo di legno.

### **Canto XXXI**

*Luogo* - Pozzo dei giganti.

*Peccatori* - I giganti che abusarono della loro forza per opporsi alla divinità.

*Pene* - Sono incatenati alla roccia.

*Personaggi - I giganti Fialte, Nembrot e Anteo.*

*Contenuto - Giunti sull'orlo dell'VIII cerchio, Dante e Virgilio vedono mostruosi giganti incatenati alla roccia che sprofonda in una cupa voragine. Virgilio convince uno di essi, Anteo, a depositarli nel fondo della voragine.*

## **Canto XXXII**

*Luogo - IX cerchio I zona (Antenora): il IX cerchio è diviso in 4 zone.*

*I peccatori - Traditori dei parenti (nella prima zona); traditori della patria e dei partiti politici (nella seconda zona).*

*Le pene - Sono immersi nel ghiaccio fino al capo (nella prima zona); sono immersi nel ghiaccio fino a metà del capo (nella seconda zona).*

*I personaggi - Alessandro e Napoleone degli Alberti, conti di Val di Sieve in Toscana; il ghibellino Camicione dei Pazzi di Valdarno; Bocca degli Abati che tradì i Fiorentini nella battaglia di Montaperti; il conte Ugolino e l'arcivescovo Ruggieri.*

*Contenuti - Camminando sul ghiaccio del Cocito, Dante e Virgilio vedono i fratelli Alessandro e Napoleone degli Alberti che si uccisero vicendevolmente. Passati nella seconda zona, Dante ha un violento scontro con Bocca degli Abati, dopo aver parlato con Camicione dei Pazzi. Vede infine un dannato che rode ferocemente il capo a un altro peccatore e chiede a Virgilio chi sia.*

## **Canto XXXIII**

*Luogo - IX cerchio III zona (Tolomea).*

*I peccatori - Traditori degli amici.*

*Le pene* - Sono immersi completamente nel ghiaccio, meno il viso rivolto verso l'alto, in modo che le lacrime si congelano nella cavità degli occhi.

*I personaggi* - Il conte Ugolino e l'arcivescovo Ruggieri; frate Alberto, uno dei capi guelfi di Firenze; Branca D'Oria, signore di Logudoro, in Sardegna.

*Contenuto* - Il conte Ugolino narra che il nemico cui rode il capo è l'arcivescovo Ruggieri, dal quale fu condannato ad una morte atroce per fame, assieme ai figli e ai nipoti giovanissimi. Il racconto angoscioso strappa a Dante ancora una violenta invettiva contro Pisa che ha permesso tali misfatti. Passato nella terza zona, Dante vede frate Alberto e Branca d'Oria che si liberarono dei nemici uccidendoli a tradimento, durante un banchetto.





## *Canto XXXIV*

*Luogo - IX cerchio IV zona (Giudecca). Il centro della Terra.*

*I peccatori - Traditori dei benefattori. Lucifero e tre traditori delle autorità politiche o religiose (Giuda, Bruto e Cassio).*

*Le pene - Sono immersi completamente nel ghiaccio. Lucifero maciulla nelle tre bocche i tre traditori.*

*I personaggi - Lucifero, Giuda, Bruto e Cassio.*

*Contenuto - Dante e Virgilio giungono al centro dell'inferno, dov'è la gigantesca figura di Lucifero, con tre teste e immense ali, il cui movimento genera il vento che ha ghiacciato il Cocito. Nelle tre bocche Lucifero maciulla Giuda, Bruto e Cassio. Appesi al lungo pelo di Lucifero, i due poeti passano nell'emisfero meridionale della terra e imboccano uno stretto passaggio che li porterà al Purgatorio.*

*“E quindi uscimmo a riveder le stelle”*



